



**REGIONE TOSCANA**  
**Giunta Regionale**

**Direzione Ambiente ed Energia**  
**Settore autorizzazioni rifiuti**  
**Via di Novoli, 26 50127 Firenze**

**Discariche e impianti connessi**  
**Via G. Galilei, 40 57122 Livorno**

Prot. n.  
da citare nella risposta

Data

Allegati: 1 Risposta al foglio del n.

Oggetto: **[ID 2052]** PAUR ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis. Progetto di “*Polo di gestione integrata dei rifiuti di legoli - razionalizzazione funzionale delle infrastrutture e degli impianti di servizio della discarica e contestuale recupero di nuove volumetrie*” in località Legoli, Comune di Peccioli (PI). Proponente: Belvedere S.p.A. Richiesta di pareri e contributi tecnici istruttori. Invio integrazioni al contributo istruttorio.

A

Settore VIA

Con la presente, a integrazione del contributo istruttorio trasmesso con nota 0460229 del 23/08/2024, si comunica quanto segue:

Sistema estrazione del percolato

Si conferma quanto riportato nel precedente parere espresso nell’ambito della conferenza di servizi del 01/02/2024, trasmesso con nota prot. 0070209 del 31.01.2024, laddove al punto 2) *estrazione del percolato*, riporta che:

*“Si ricorda che il sistema di estrazione del percolato dai corpi di discarica L1 e L2 rimarrà tombato al di sotto del nuovo corpo di discarica e, a seguito della realizzazione del progetto di Legoli 3, non sarà più raggiungibile in alcun modo, se non attraverso il pozzo di estrazione. E’ quindi necessaria una progettazione ridondante sia in termini di tipologia di sistemi che di dimensionamento, al fine di eliminare ogni criticità in modo da garantire il rispetto di quanto previsto al paragrafo 2.3 dell’allegato 1 al D.Lgs. 36/2003 e smi.”.*

Pertanto il sistema di estrazione verticale del percolato, tramite innalzamento dei pozzi esistenti in L1 e L2 deve essere considerato aggiuntivo e non alternativo al sistema di estrazione tramite condotte a gravità, considerato che la sola presenza dei pozzi verticali, data la conformazione della discarica e lo spessore dei rifiuti, non garantisce il mantenimento di un’adeguata efficienza nel tempo, conformemente a quanto richiesto dall’allegato 1 al dlgs 36/2003 e smi.

Distinti saluti.

Il Dirigente responsabile  
Dott. Sandro Garro